



Coord. Nazionale
Penitenziari



ULTIM'ORA 20 Dicembre 2006

F.E.S.I. 2006 (Incentivi) NO all'ennesimo rinvio !!!!

Alcune OO.SS. autonome, largamente minoritarie, hanno chiesto all'Amministrazione un ulteriore rinvio per la definizione dell'accordo sulla ripartizione del FESI (incentivi) relativo all'anno 2006.

L'Amministrazione ha comunicato che intende rinviare (a data da destinarsi...) la riunione già fissata per il 22 Dicembre.

La UIL con CGIL-CISL-OSAPP-SIAPPe e USPP hanno diffidato l'Amministrazione a rinviare la riunione già convocata, chiedendo e comunicando la loro assoluta disponibilità a chiudere l'accordo.

Non è possibile che OO.SS. autonome, che assommano alla minoranza della rappresentatività, incapaci di formulare una qualsiasi proposta tentino di rinviare *sine-die* una discussione che deve concludersi il prima possibile per garantire le somme spettanti al personale di polizia penitenziaria.

E' oramai chiaro e scoperto il gioco al massacro, che calpesta il diritto del personale.

Forse queste OO.SS. autonome (SAPPe, SINAPPe e FSA) hanno timore di essere smentite clamorosamente sulle cifre che propagandano. Forse hanno ben compreso la portata di questo accordo che grazie all'incisiva azione della UIL e delle altre OO.SS. del cartello maggioritario tende a ridefinire l'impianto strutturale dell'accordo.

La UIL il 22 dicembre vuole contrattare, anche fino a notte inoltrata !!!

Ovviamente la UIL trarrà le proprie conclusioni rispetto al progetto che formulerà l'Amministrazione. Ciò, evidentemente e in ogni caso, non impedirà la distribuzione delle somme che spettano al personale.

E' una questione di rispetto per i colleghi e di capacità di saper rappresentare le giuste istanze... forse proprio per questo chi non ha idee chiede sempre i rinvii !!!



Coordinamenti Nazionali
C.F.S. e Polizia Penitenziaria

Segreterie Nazionali

Roma, 20 dicembre 2006

Al Capo del Dipartimento A.P.
Pres. Ettore Ferrara
R o m a

e, p.c

Al Vice Capo del Dipartimento A.P.
Dr. Emilio di Somma
R o m a

Al Direttore della Direzione Generale del personale
Dr. Gaspare Sparacia
R o m a

All'Ufficio del Capo del DAP
Servizio per le Relazioni Sindacali

Alle Strutture regionali e territoriali

Ai delegati ed iscritti

Oggetto: rinvio riunioni del 22 dicembre p.v.-

Egregio Presidente,

apprendiamo con grande disappunto e forte preoccupazione del rinvio delle riunioni già fissate per il prossimo 22 dicembre imposto da codesta amministrazione sull'ennesima irresponsabile richiesta di rinvio avanzata dal solito minoritario cartello sindacale, ormai palesemente restio - stando almeno alle diverse istanze prodotte in tal senso negli ultimi tempi - a discutere di qualsivoglia argomento.

In particolare, per quanto concerne la delicatissima trattativa sul Fondo per l'Efficienza dei Servizi Istituzionali - F.E.S.I. 2006 -, importa alle scriventi rammentare a codesta amministrazione che la trattativa avrebbe dovuto concludersi già da molto tempo - se solo avessimo avuto di fronte una amministrazione autorevole e responsabile -, e che aggiungere ulteriori dilazioni temporanee non è solo sconsigliabile ma addirittura dannoso per tutti quei poliziotti che legittimamente attendono di vedere compensato il proprio impegno - con i propri soldi - al servizio delle istituzioni che assai degnamente rappresentano.

Non riconoscere ciò, a nostro giudizio, significa non avere rispetto per quei poliziotti, per il loro lavoro e il loro costante sacrificio. Per queste OO.SS. ciò è davvero intollerabile!

Considerato, quindi, che compete almeno a queste OO.SS. cercare di tutelare al meglio gli interessi del personale di Polizia Penitenziaria, anche di quello non direttamente rappresentato - attese le incomprensibili, a nostro giudizio, abdicazioni sindacali manifestatesi -, vista la rilevanza degli argomenti posti all'ordine del giorno e la proposta a suo tempo avanzata dalle scriventi organizzazioni sindacali, oggi maggioranza al tavolo negoziale, Le chiediamo con forza di riconsiderare la decisione assunta e confermare l'impegno stabilito per quella data.



Coordinamenti Nazionali
C.F.S. e Polizia Penitenziaria

Segreterie Nazionali

Per quanto ci riguarda, se necessario siamo disposti a discutere fino a notte inoltrata, e a tal proposito Le preannunciamo che saremo comunque presenti nella sala riunioni di codesto Dipartimento il prossimo 22 dicembre all'ora prestabilita.

Restiamo in attesa di cortese urgentissimo riscontro.

Cordialmente

OSAPP **CGIL** **CISL** **UIL** **SIAPPE** **UGL CLPP LISIAPP**
Beneduci Leo Quinti Francesco Mammucari Marco Sarno Eugenio D'Alisa Gennaro Moretti Giuseppe



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL' AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Ufficio per le Relazioni Sindacali e per le Relazioni con il Pubblico

Prot.n.

Roma, li

Alle Organizzazioni Sindacali



GDAP-0403162-2006

PU-GDAP-1e00-20/12/2006-0403162-2006



UILPA Penitenziari /A
www.polpenuil.it

O.S.A.P.P. - Via della Pisana, 228
00163 ROMA

C.I.S.L. - F.P.S/ P.P. - Via Lancisi, 25
00161 ROMA

C.G.I.L. - F.P./P.P. - Via Leopoldo Serra, 31
00153 ROMA

U.I.L. - P.A./P.P. - Via Emilio Lepido, 46
00175 ROMA

Si.N.A.P.Pe. - Via dei Banchi Vecchi, 58
00186 ROMA

F.S.A. C.N.P.P.
Via Spaccarelli, n. 86
00163 ROMA

Si.A.L.Pe.- A.S.I.A.
Via della Consolata, n. 43/A
00164 ROMA

S.A.G. -P.P.
Via della Trinità dei Pellegrini, n. 1
00186 ROMA

e p.c. **Si.A.P.Pe.** - Via Belice, n. 13
00012 GUIDONIA (RM)

U.S.P.P. (UGL FNPP - CLPP - LISIAPP)
Via Mompiani G., n. 7
00192 - ROMA

Argentissimo



Ministero della Giustizia

Al Dipartimento per la Giustizia Minorile

Alla Direzione Generale del Personale
 e della Formazione
 SEDE

Alla Direzione Generale per il Bilancio
 e della Contabilità
 SEDE

OGGETTO: Rinvio incontri.

- Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali del Corpo di Polizia Penitenziaria Anno 2006
- Applicazione art. 16 D.P.R. 164/2002.

Si fa seguito alla min. le n° 398525 del 15 dicembre u.s., per comunicare che le OO.SS. S.A.P.Pe., Si.N.A.P.Pe. e F.S.A. con note del 18.12.2006 hanno rappresentato l'impossibilità di partecipare agli incontri di cui all'oggetto per impegni precedentemente assunti, chiedendone il relativo rinvio.

Gli incontri pertanto sono differiti. Sarà cura di questo Ufficio comunicare la nuova data delle riunioni, che si terranno presumibilmente entro la seconda decade di gennaio.

Il Vice Capo del Dipartimento



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL' AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI E PER LE RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Prot.n.

Roma, li

Ai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali



GDAP-0404506-2006

PU-GDAP-1e00-21/12/2006-0404506-2006



C.I.S.L. - F.P.S/ P.P. - Via Lancisi, 25
00161 ROMA

U.I.L. - P.A./P.P. - Via Emilio Lepido, 46
00175 ROMA

C.G.I.L. - F.P./P.P. - Via Leopoldo Serra, 31
00153 ROMA

Si.A.P.Pe. - Via Belice, n. 13
00012 - GUIDONIA (Roma)

U.S.S.P. - Via Monpiani , 77
00192 - ROMA

Urgentissimo

OGGETTO: - Rinvio riunioni del 22 dicembre.

Si riscontra il comunicato unitario del 20 dicembre.

A tal riguardo, nel comprendere il disappunto per la decisione dell'Amministrazione di accogliere le richieste di rinvio avanzate, con singole note, delle OO.SS. S.A.P.Pe., Si.N.A.P.Pe., F.S.A. si rappresenta quanto segue.

Come già noto a codeste rappresentanze le riunioni si dovevano tenere in data 20 dicembre. Il differimento al 22 dicembre si è reso necessario per le attività congressuali della C.I.S.L..

A quanto ho appreso si è consolidata una prassi, finora concordemente seguita, per la quale vi è una costante attenzione da parte dell'Amministrazione - compatibilmente con le esigenze istituzionali - alle oggettive necessità rappresentate dalle OO.SS. soprattutto in relazione a momenti di rilievo della loro attività.

Ora sembrerebbe alquanto irrituale che lo scrivente - in difformità - adottasse, nel caso di specie, un comportamento diverso che potrebbe riflettersi sul buon



Ministero della Giustizia

andamento di una trattativa così importante. Altra cosa, viceversa, è pensare insieme, da subito, ad un nuovo modus operandi condiviso con la predeterminazione di regole “più rigide” laddove lo slittamento delle date degli incontri già in calendario e fissati possa – nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede –, essere ad esempio praticabile in occasione di lavori congressuali delle OO.SS., in caso di indizione di assemblee anche se da parte di una sola sigla, in presenza di uno stato di agitazione.

La definizione dell’Accordo sul F.E.S.I. anno 2006 è una priorità anche dell’Amministrazione ma allo stato degli atti non è ipotizzabile una soluzione diversa. Come già ho avuto modo di esplicitare, è mio intendimento instaurare con le rappresentanze del personale un rapporto di collaborazione diretto, franco, corretto, per il raggiungimento di obiettivi comuni e risultati positivi, anche alla luce di talune problematiche all’attenzione da risolvere in tempi brevi, operando scelte quanto più largamente possibile condivise.

Oggi una azione in contrasto con la consuetudine potrebbe apparire discriminatoria (senza contare la configurazione di profili antisindacali) e non avvantaggerebbe codeste OO.SS. anzi alimenterebbe un clima di tensione pregiudizievole per il buon esito della trattativa in corso e di quelle future, con conseguenti riflessi negativi per tutto il personale. Molto più proficuamente, invece, sarà fissata subito la data dell’incontro.

Si confida pertanto nella serenità di giudizio delle SS.LL. e sarà mia cura far pervenire a stretto giro la nuova proposta, elaborata sulla scorta delle osservazioni pervenute, in modo da consentire una adeguata riflessione, per eventuali integrazioni, e accelerare i tempi di sottoscrizione dell’Accordo.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

